



# COMUNE DI CAGLIARI

## ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 All.: /

OGGETTO:

Ordine del giorno sullo stadio S.Elia.

Sessione *ordinaria*. Convocazione **1<sup>a</sup>**. Seduta *pubblica*.

Oggi *venticinque* del mese di *gennaio* dell'anno *duemiladodici* in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato a termini dell'art.3 del Regolamento del C.C., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

<i>Sindaco:</i>	PRES.	ASS.	<i>... Consiglieri:</i>	PRES.	ASS.
Zedda Massimo	X		Lecis Cocco Ortu Matteo		X
<i>Consiglieri:</i>			Lobina Enrico	X	
Andreozzi Giuseppe	X		Mannino Pierluigi	X	
Ballero Francesco	X		Marcello Fabrizio Salvatore	X	
Carta Davide	X		Marongiu Gaetano	X	
Carta Paolo		X	Mascia Sergio	X	
Casu Paolo	X		Meloni Pier Giorgio	X	
Chessa Giovanni	X		Mereu Alessio	X	
Chessa Maurizio	X		Murgia Marco	X	
Cugusi Claudio	X		Perra Raimondo	X	
Cugusi Giorgio	X		Petrucci Filippo	X	
Depau Goffredo	X		Piras Anselmo	X	
Depau Marisa	X		Porcelli Maurizio	X	
Dessi Sebastiano	X		Porrà Roberto	X	
Dore Giovanni	X		Portoghese Guido	X	
Fantola Massimo		X	Rodin Fabrizio	X	
Farris Giuseppe	X		Scano Andrea	X	
Floris Antonello	X		Schirru Stefano	X	
Fuoco Gennaro	X		Secchi Ferdinando	X	
Ghirra Francesca	X		Tocco Edoardo		X
Lai Aurelio	X		Vargiu Sandro		X
<b>Presenti: 36</b>			<b>Assenti: 5</b>		

COMUNE DI CAGLIARI

Presiede il Presidente del Consiglio Goffredo Depau

con l'assistenza del Segretario Generale Renzo Serra

OGGETTO: Ordine del giorno sullo stadio S.Elia.

In prosecuzione di seduta il Presidente riprende la trattazione dell'ordine del giorno sullo stadio S.Elia proposto dai Conss. Dore, Carta Davide ed altri, illustrato in data 24.01.2012, di seguito riportato:

**"IL CONSIGLIO COMUNALE**

*premessi che*

- 1) *Lo Stadio di Sant'Elia di Cagliari, è stato costruito tra il 1965 ed il 1970 grazie ad un finanziamento pubblico su un'area ceduta nel 1961 dalla Regione al Comune ad un prezzo simbolico al fine di realizzare una grande struttura tipo stadio olimpico secondo il modello CONI, destinata, cioè, ad ospitare le grandi manifestazioni sportive dell'intera Sardegna. Essendovi vari settori non numerati la capienza veniva stimata tra i 60 e 70.000 spettatori.*
- 2) *Nel 1990, il Sant'Elia, completamente ristrutturato con la spesa di 35 miliardi di vecchie lire erogate dallo Stato, dotato di copertura della tribuna centrale e di sedili per tutte le postazioni e ridotto nella capienza per ragioni di sicurezza a c.ca 39.000 spettatori, fu teatro dei mondiali di calcio di Italia 90, ospitando gli incontri delle nazionali di Inghilterra, Olanda, Irlanda ed Egitto e riscuotendo unanimi consensi per la sua funzionalità, sicurezza ed efficienza.*
- 3) *Lo stadio è sempre stato dato in uso alla società Cagliari Calcio, ma mentre negli anni 70 ed 80 è stato sfruttato, seppure sporadicamente, per altre manifestazioni anche di grande richiamo di pubblico (meeting di atletica leggera, concerti rock, ecc.), dopo i mondiali di calcio le convenzioni stipulate con la citata società calcistica hanno progressivamente allargato il campo di "esclusiva" per quest'ultima, mentre il Comune ha continuato a sostenere la manutenzione straordinaria.*
- 4) *Nel 2002, a seguito di rinnovo della concessione esclusiva dello stadio, per 11 anni, alla Cagliari Calcio, quest'ultima ottenne anche l'autorizzazione a posizionare, sopra la pista e le pedane per l'atletica tre tribune in tubi metallici a ridosso del campo di calcio, riducendo la capienza a c.ca 23.000 spettatori (delibera del Consiglio n. 44/2002).*
- 5) *Nel 2004 il Comune effettuò importanti lavori per la messa in sicurezza delle gradinate con la spesa di oltre un milione di euro. Nonostante ciò le tribune metalliche, la cui presenza rischiava di danneggiare irreparabilmente la pista e le pedane per l'atletica, non vennero rimosse ed esistono ancora. La capienza è stata ulteriormente ridotta a 20.000 spettatori.*
- 6) *Complessivamente dal 2001 a oggi il Comune di Cagliari ha speso oltre € 2.500.000 ed ulteriori saranno necessarie per mantenere agibile lo stadio fino alla scadenza della convenzione con il Cagliari Calcio prevista per il giugno del 2013.*

*considerato che*

- *Lo Stadio Sant'Elia è un bene immobile del Comune di Cagliari con valori di bilancio attuali quotati in c.ca € 53.000.000,00;*
- *gli accordi contrattuali stipulati dalle passate amministrazioni con il Cagliari Calcio devono ritenersi del tutto insoddisfacenti per le seguenti ragioni:*

- a) *non è stata prevista una specifica dei lavori di manutenzione ordinaria da eseguire ed una qualche forma di monitoraggio sulla corretta esecuzione dei medesimi, si da rendere, da un lato, del tutto incerta e conflittuale la ripartizione dei relativi costi col concessionario e, dall'altro lato, un aggravio dei costi e delle opere da eseguire per effetto della tardiva esecuzione di quanto necessario;*
- b) *l'istallazione delle tribune innocenti, unitamente alla clausola di (quasi) "esclusiva" sull'uso dello Stadio da parte del concessionario hanno privato la cittadinanza ed gli organizzatori di "grandi eventi" sportivi e non (concerti rock, manifestazioni e meeting sportivi) della possibilità di utilizzare lo Stadio per le relative manifestazioni, limitando profondamente lo sviluppo sportivo e turistico della città di Cagliari. si consideri ad es. che nel 2009, la città di Pescara, grazie alla ristrutturazione di uno stadio tipo olimpico del 1955, con attuale capienza di 20.000 spettatori, è stata scelta come sede dei "Giochi del Mediterraneo" e, anche grazie al successo della manifestazione, è stata scelta quale Città Europea dello sport del 2012 dall'ACES (European Capitals of Sport Association), con conseguenti beneficio di finanziamenti, visibilità ed indotto turistico;*
- c) *il canone per il concessionario è stato quantificato senza valutare il valore del bene oggetto della concessione, i potenziali guadagni conseguenti gli ulteriori servizi offerti in esclusiva al concessionario, si da non consentire introiti proporzionati ai costi di manutenzione straordinaria che il Comune ha dovuto sostenere in questi anni, sottraendoli alla costruzione e manutenzione di altri impianti sportivi della città;*
- *la ristrutturazione dello Stadio e l'eventuale ulteriore concessione al Cagliari Calcio, devono essere precedute da un'idonea scelta amministrata in linea con le finalità per le quali l'impianto è stato realizzato ed una programmazione sull'utilizzo che se ne intende fere per il futuro in ragione delle esigenze di promozione e sviluppo della città di Cagliari*

***Impegna il Sig. Sindaco e la Giunta***

*a bandire entro il più breve tempo possibile un concorso di idee per la ristrutturazione dello Stadio, quale spazio polivalente sportivo e non."*

Di seguito il Presidente mette in votazione il suindicato ordine del giorno che, con sistema di votazione elettronico, viene approvato avendo ottenuto il seguente risultato: presenti 36, votanti 34, voti favorevoli 24, voti contrari 10 (Chessa G., Farris, Floris, Lai, Mannino, Mereu, Piras, Porcelli, Porrà e Schirru), astenuti 2 (Depau G. e Fuoco);

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Renzo Serra)

**IL PRESIDENTE**  
(Goffredo Depau)